

L'ACQUISTO DI UN'AZIENDA FUNZIONANTE

Di che operazione si tratta?

Tale operazione consiste nell'acquisizione di un **aggregato coordinato** di elementi patrimoniali attivi e passivi (azienda o ramo d'azienda).

Peculiarità dell'operazione:

Se l'imprenditore è riuscito a gestire e a coordinare efficacemente i diversi fattori produttivi, **l'aggregato aziendale in questione vale più della somma dei singoli elementi che lo compongono.**

In tali circostanze, l'azienda viene acquisita ad un *prezzo superiore al valore derivante dalla somma dei singoli elementi patrimoniali.*

**Prezzo azienda > Somma valore degli
elementi patrimoniali**

La differenza tra il prezzo pagato e il valore derivante dalla somma dei singoli elementi patrimoniali si chiama **AVVIAMENTO**.

$$\begin{array}{l} \textit{Avviamento} = \text{Prezzo azienda} - \text{Somma valore degli} \\ \text{elementi patrimoniali} \\ \downarrow \\ \text{Attività} - \text{Passività} \\ \downarrow \\ \text{Patrimonio netto} \end{array}$$

Secondo l'art. 2426 n. 6 del c.c., l'avviamento può essere iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale (come costo pluriennale) solo:

- con il consenso del Collegio Sindacale
- se acquisito a titolo oneroso
- nei limiti del costo per esso sostenuto

Inoltre, deve essere **ammortizzato secondo la sua vita utile o, se questa non è determinabile, in un periodo non superiore ai 10 anni.**

Aspetti contabili dell'operazione:

- Entrano nella nostra contabilità le attività e le passività dell'azienda acquisita.
- Sorge un debito nei confronti del titolare dell'azienda acquisita pari al prezzo che ci impegnamo a pagare.
- Iscriviamo l'avviamento tra le attività qualora siano rispettate le misure cautelative previste dal c.c..

Esempio

In data 30 maggio si acquista dal Sig. Grasso, ad un prezzo pari a 100.000 €, un'azienda funzionante di carattere individuale, la cui situazione patrimoniale è così composta:

Immobili	70.000	Fornitori	20.000
Impianti	40.000	Mutui passivi	40.000
Brevetti	18.000		
Magazzino materie	10.000		
Clienti	12.000		

Il regolamento avviene il giorno successivo in contanti.

1. Confrontiamo il prezzo di acquisto dell'azienda con il valore contabile del patrimonio netto della stessa.

Prezzo di acquisto = 100.000

Patrimonio netto contabile = Attività – Passività

Attività		Passività	
Immobili	70.000	Fornitori	20.000
Impianti	40.000	Mutui passivi	40.000
Brevetti	18.000		
Magazzino materie	10.000		
Clienti	12.000		
Totale	150.000	Totale	60.000

$PNC = 150.000 - 60.000 = 90.000$

$\text{Prezzo azienda} = 100.000 > PNC = 90.000$
--

2. Calcoliamo l'avviamento

Avviamento = Prezzo azienda – PNC

= 100.000 – 90.000 = 10.000

3. Ora possiamo rilevare l'operazione in P.D.

		30.05		
Diversi	a	Diversi		160.000
Immobili			70.000	
Impianti			40.000	
Brevetti			18.000	
Magazzino materie			10.000	
Clienti			12.000	
Avviamento			10.000	
	a	Fornitori	20.000	
	a	Mutui passivi	40.000	
	a	Sig.Grassi c/ cessione	100.000	

N.B.: occorre stornare il conto “Magazzino materie”

		30.05		
Materie c/apporti	a	Magazzino materie		10.000

Infine, rileviamo il pagamento del debito verso il Sig. Grassi

		31.05		
Sig. Grassi c/cessione	a	Cassa		100.000

4. Scritture di assestamento

Al termine dell'esercizio dobbiamo ammortizzare l'avviamento sulla base delle disposizioni dell'art. 2426 n.6 c.c..

Caso 1: vita utile determinabile

Il Consiglio di Amministrazione stima che la vita utile dell'avviamento sia di 4 esercizi.

Quota amm.to avviamento = $10.000/4 = 2.500$

	31.12			
Amm.to avviamento	a	Avviamento		2.500

Caso 2: vita utile non determinabile

Il Consiglio di Amministrazione determina che la vita utile dell'avviamento non sia calcolabile. Sceglie di ammortizzarlo nei limiti massimi fissati dall'art. 2426 c.c..

Quota amm.to avviamento = $10.000/10 = 1.000$

	31.12			
Amm.to avviamento	a	Avviamento		1.000